



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4

SERENITA' E AUTONOMIA

SETTORE e Area di Intervento:

voce 5

Settore ASSISTENZA – Area A06

OBIETTIVI DEL PROGETTO

voce 7

L'obiettivo generale del progetto è quello di proporre interventi di lotta all'esclusione sociale (utilizzando il supporto del Centro Diurno Socio-educativo come strumento di reinserimento e di sviluppo culturale) grazie ai quali tutto il territorio sanvitese diventi un vero e proprio laboratorio sperimentale dove apprezzare le diversità, intese come valori e non come limiti, nonché favorire il benessere del ragazzo disabile.

Si vogliono fornire risposte adeguate ai bisogni dei disabili favorendo processi di sensibilizzazione alla cultura dell'integrazione sociale e risposte individuali che valorizzino la loro propria soggettività.

Da questa premessa scaturiscono i seguenti :

obiettivi specifici per i destinatari (circa 25 utenti diversamente abili frequentanti il Centro) **e per i beneficiari (famiglie degli utenti del Centro):**

1. consentire all'utente di sperimentare che la propria menomazione fisica o psichica non è l'unico e centrale elemento caratterizzante il suo essere, e di valorizzare le sue autonome abilità, attitudini, potenzialità, risorse ed emozioni che lo caratterizzano come individuo, sulla base di progetti personalizzati;
2. mantenere e incrementare i livelli di autonomia funzionale degli utenti con l'ausilio di prestazioni riabilitative e attività sportive;
3. garantire e tutelare il diritto dell'utente a star bene con sé e quindi con gli altri, individuando una possibile maggiore autonomia e un maggiore equilibrio con il proprio ambiente di vita;
4. promuovere occasioni di apertura, contatto e dialogo con l'ambiente esterno, favorendo la piena integrazione sociale del disabile nella comunità locale;
5. sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendone l'isolamento, e prevenendo il ricorso all'istituzionalizzazione del disabile.
6. Attivare iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, individuando all'interno della programmazione, opportune aree di intervento;

7. Migliorare e potenziare i servizi erogati dal Centro grazie ai volontari del Servizio Civile che potranno investire risorse proprie (energie e tempo) alla cura del rapporto interpersonale con persone in difficoltà, svolgendo attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti per favorirne l'integrazione/inclusione sociale nella comunità.

Obiettivi specifici per i volontari

- **Favorire una presa di coscienza e una conoscenza delle tematiche sull'handicap**
- **Sostenere i processi di crescita e responsabilità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva**
- **Permettere loro di sperimentarsi direttamente in compiti di sostegno, accompagnamento, condivisione ed in attività di sensibilizzazione e promozione**
- **Promuovere sensibilità e motivazione concorrendo ad un processo formativo e di orientamento alle scelte future dei soggetti coinvolti.**
- **Acquisire significative esperienze di solidarietà e di cittadinanza attiva da maturare nella quotidiana collaborazione con gli operatori dei servizi sociali e i volontari delle Associazioni Territoriali, da trasmettere e valorizzare nelle relazioni con i ragazzi del Centro Socio-educativo per Disabili e con i vari soggetti a vario titolo coinvolti nella attuazione del progetto.**

Risultati e indicatori di raggiungimento degli esiti del progetto:

a) indicatori di tipo quantitativo

1. **aumento del 25% delle capacità di svolgere le attività quotidiane per il 75% dei destinatari del progetto**
2. **aumentare del 25% la capacità di partecipazione dell'utente ad attività di aggregazione sul 75% dei destinatari del progetto**

b) indicatori di tipo qualitativo

- 1) **grado di soddisfazione dei disabili in merito ai servizi offerti**
- 2) **grado di soddisfazione delle famiglie dei disabili**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

- **Accoglienza e formazione generale:**

I volontari del Servizio Civile al loro arrivo saranno accolti dai rappresentanti istituzionali della città e anche dai rappresentanti delle varie Associazioni di Volontariato e Patronati partner nel progetto. Contestualmente all'avvio del servizio i volontari saranno impegnati nel percorso di formazione generale.

- **Inserimento nel servizio e formazione specifica:**

Successivamente alla fase della formazione generale prevista per tutti, i volontari verranno affiancati al personale comunale e sarà avviata la fase di formazione specifica.

- **Svolgimento del servizio e necessità quantitative:**

I Volontari del Servizio Civile divisi in due gruppi di lavoro dovranno affiancare ed integrare

il servizio svolto dal personale addetto al Centro unitamente ai Volontari delle Associazioni e Patronati coinvolti nell'attuazione del progetto, affiancando anche l'autista durante il trasporto degli utenti, svolgendo le attività di seguito indicate:

- 2 Volontario del Servizio Civile e 3 Volontari appartenenti alle seguenti Associazioni di volontariato: SLOWFOOD, UNITALSI. I volontari del Servizio Civile dovranno essere in possesso del solo diploma della Scuola dell'obbligo (in conformità al punto 3 lettera D delle Linee guida approvate con Determinazione n. 18/2008). L'eterogeneità delle attività che dovrà svolgere quest'ultimo, nonché il contatto con realtà diverse saranno in grado di fornire a quest'ultimo elementi di stimolo e di accompagnamento verso ulteriori mete di studio e/o lavorative. Il gruppo si occuperà seguenti aree:

Area dell'autonomia personale: assistenza nell'ambito degli spostamenti all'interno del Centro Diurno Socio-Educativo anche nelle aree adibite a laboratorio.

Area dell'autonomia sociale: predisporre attività che facilitino il soggetto nel relazionarsi con gli altri e incrementino la sua capacità di svolgere semplici attività quotidiane, anche all'esterno del Centro, soprattutto nelle scuole;

Area affettiva e relazionale: sviluppo dell'espressività emotiva e dell'interazione personale, attraverso il gioco, il teatro, la musica, la danza, lo sport, le attività di laboratorio, i rapporti con i gruppi di ragazzi delle scuole che periodicamente svolgono stage presso il Centro, anche attraverso momenti di aggregazione che si terranno presso le scuole;

Area integrazione sociale: elaborare, di concerto con i referenti istituzionali, programmi mirati a sviluppare il senso civico, l'importanza del ruolo della famiglia, il senso di appartenenza alla comunità, la solidarietà sociale, coinvolgendo sia i ragazzi del Centro sia la cittadinanza attraverso la organizzazione di manifestazioni pubbliche che prevedano la partecipazione attiva dei giovani delle scuole del territorio e delle loro famiglie.

- Il secondo sarà gruppo composto da 1 dipendente comunale, 2 volontari del Servizio Civile e 3 Volontari appartenenti all'UNITALSI. E alla'AVIS Il gruppo si occuperà delle seguenti aree:

Area della comunicazione personale: mediante l'utilizzo dei vari mezzi comunicativi, compatibilmente con la patologia e le problematiche inerenti il disabile, stimolare l'espressione del bisogno, la richiesta d'informazioni, il manifestare le emozioni.

Area integrazione sociale: elaborare, di concerto con i referenti istituzionali, programmi mirati a sviluppare il senso civico, l'importanza del ruolo della famiglia, il senso di appartenenza alla comunità, la solidarietà sociale, coinvolgendo sia i ragazzi del Centro sia la cittadinanza attraverso la organizzazione di manifestazioni pubbliche che prevedano la partecipazione attiva dei giovani delle scuole del territorio e delle loro famiglie.

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

Rinvio al Sistema di Selezione del Dipartimento DDG 173/2009

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13

Numero ore di servizio: 30 settimanali

voce 14

Giorni di servizio a settimana: n. 5

voce 15

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, domeniche e orari serali, in occasione di manifestazioni, mostre, feste ed escursioni estive

voce 22

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

NESSUNO

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

voce 10

Numero posti con vitto e alloggio: 0

voce 11

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

voce 12

Numero posti con solo vitto: 0

voce 16

Sede del progetto: Centro Diurno Socio-Educativo per Disabili (già Centro Semiresidenziale Disabili)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26

Eventuali Crediti formativi riconosciuti: NO

voce 27

Eventuali tirocini riconosciuti: Il tirocinio relativo all'attività svolta dai volontari nel corso del progetto di Servizio Civile Nazionale sarà riconosciuto a tutti gli effetti dal Comune di San Vito dei Normanni.

voce 28

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari: Nell'espletamento delle attività del progetto, i Volontari acquisiranno esperienza, competenze e professionalità in materia di assistenza ed integrazione delle persone diversamente abili, la coscienza dei doveri pubblici, valori irrinunciabili della democrazia, e la consapevolezza che la solidarietà debba essere la base della convivenza civile, maturare il senso di appartenenza alla collettività, il dovere di ognuno di andare incontro ai bisogni dei più deboli contribuendo in prima persona a rendere più dignitosa la vita delle persone svantaggiate e delle loro famiglie, la conoscenza di strumenti informatici, gestione di eventi, manifestazioni e convegni

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

Contenuti della formazione

13 giornate di formazione di 6 ore ciascuna, articolate come segue da svolgersi entro i primi mesi di servizio:

- due giornate: organizzazione dell'Ente Comune (dott. Giacomo Vito Epifani)
- due giornate: problematiche della disabilità (d.ssa Maria Antonietta Ardone)
- una giornata: Servizi Sociali comunali per i disabili (d.ssa Maria Antonietta Ardone)
- due giornate: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (ing. Nicola Solenne)
- una giornata: integrazione scolastica dei disabili (dott. Vincenzo De Martino)
- una giornata: esperienza ventennale del Centro Semiresidenziale Disabili (dott. Vincenzo De Martino)
- una giornata: relazione tra gli operatori sociali e la famiglia del disabile (dott. Maria Antonietta Ardone)
- una giornata: proposta di cittadinanza attiva (dott. Vincenzo De Martino)
- due giornate: ruolo dei laboratori nello sviluppo dell'autonomia del disabile (dott. Vincenzo De Martino)

voce 41

Totale ore formazione specifica: la formazione specifica sarà articolata in **78 ore** a realizzarsi nella fase iniziale del progetto (primi mesi di servizio).